

IT



HRV10 Q Plus
TP480B

HRV10M Q Plus
TP481B

Unità di ventilazione con recupero del calore

Manuale del prodotto



Titon[®]
Sistema di ventilazione

Indice

Avvertenze, informazioni

sulla sicurezza e guida

Informazioni importanti	3
Titon consiglia:	4

Panoramica del prodotto

Descrizione del prodotto	5
Contenuto della confezione	5
Dimensioni	6

Installazione

HRV10 <i>Q Plus</i> e HRV10M <i>Q Plus</i>	7
Scarico condensa	8
Montaggio	8
Collegamenti delle condutture	9
Accesso alle connessioni cablate	9
HRV10 <i>Q Plus</i> HRV10M <i>Q Plus</i>	9
Schemi elettrici	10
Schemi elettrici	11
Schemi elettrici	12
Schemi elettrici	13
Riscaldatore	14
Montaggio	14
Collegamento alla rete	15
Manutenzione	15
Surriscaldamento	15
Messa in servizio	16

Manutenzione

Manutenzione ordinaria	17
Rimozione del coperchio anteriore HRV10	
<i>Q Plus</i>	17
Rimozione del coperchio anteriore	
HRV10M <i>Q Plus</i>	17
Pulizia interna	17
Pulizia esterna	17
Sostituzione filtro	18
Registro assistenza	19



Quando questo documento viene visualizzato in formato PDF, le intestazioni e le sottointestazioni di questa pagina sono dei collegamenti ipertestuali al contenuto. Inoltre, i numeri di pagina di questo documento sono degli hyperlink alla presente pagina di indice.

Avvertenze, informazioni sulla sicurezza e guida

Informazioni importanti

Importante: leggere completamente queste istruzioni prima di procedere all'installazione dell'apparecchio

1. L'installazione delle apparecchiature e degli accessori deve essere effettuata esclusivamente da personale qualificato e adeguatamente competente e solo in condizioni asciutte e di pulizia in cui polvere e umidità siano presenti in quantità minime.
2. Questo manuale tratta l'installazione dell'HRV, per la messa in funzione e l'uso, vedere il Manuale del Prodotto Controller HRV aurastat®.
3. Tutto il cablaggio deve essere conforme alle attuali norme sul cablaggio I.E.E. e a tutti gli standard e alle norme sulle costruzioni attualmente in vigore.
4. Ispezionare l'apparecchio e il cavo di alimentazione elettrica. Se il cavo di alimentazione è danneggiato, per la sostituzione rivolgersi al produttore, ad un suo rappresentante o altra persona analogamente qualificata per evitare rischi.
5. L'unità è corredata da un cavo di alimentazione di rete flessibile a 3 conduttori (guaina in PVC, marrone, blu e verde/giallo 0,75 mm²).
6. L'apparecchio deve essere collegato ad un interruttore di isolamento bipolare locale con una distanza tra i contatti di almeno 3 mm.
7. L'apparecchio deve essere collegato a terra.
8. Adatto per alimentazione monofase a 230 V ~ 50/60 Hz con fusibile da 3 A.
9. L'accesso del cavo di comando e comunicazione di aurastat® avviene tramite il passacavo in dotazione, idoneo per cavi Ø 3 - 6 mm.
10. Cavo di comando e comunicazione aurastat® - Rame stagnato, a 4 conduttori 18-24AWG, non schermato.
11. I cavi di comando e comunicazione non devono essere sistemati a meno di 50 mm di distanza o nella stessa canalina dei cavi di alimentazione o illuminazione a 230 V.
12. Verificare che tutti i passacavo siano perfettamente insediati.
13. L'unità deve essere conservata in un ambiente pulito e asciutto. Non installare l'apparecchiatura in aree in cui è possibile la presenza dei seguenti elementi:
 - Ambiente con presenza eccessiva di olio o aria impregnata di grasso,
 - Gas, liquidi o vapori corrosivi o infiammabili,
 - Temperature ambiente superiori a 40°C o inferiori a -5°C,
 - Livelli di umidità superiori al 90% o ambiente umido.
14. L'apparecchio non è adatto per l'installazione all'esterno dell'edificio.
15. Questo apparecchio può essere utilizzato da bambini di età superiore a 8 anni e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o prive di esperienza e conoscenza a condizione che ciò avvenga sotto controllo o che siano state loro impartite istruzioni appropriate in merito all'uso delle apparecchiature in condizioni di sicurezza e che siano a conoscenza dei rischi che ciò comporta.
16. I bambini devono essere sorvegliati per evitare che giochino con le apparecchiature.
17. Verificare che le griglie esterne si trovino lontano da scarichi di canne fumarie, in conformità delle norme edilizie in materia.
18. L'unità non deve essere collegata ad un'asciugatrice.
19. L'unità non deve essere collegata ad una cappa da cucina.
20. Adottare opportune precauzioni per evitare il riflusso nel locale dei fumi provenienti da un apparecchio a scarico aperto.
21. Verificare che tutti i condotti, lo scarico della condensa e le tubazioni associate siano liberi da detriti e ostruzioni prima di mettere in funzione l'unità.

Titon consiglia:

1. Per collegare l'HRV viene utilizzato un condotto da Ø 150 mm.
2. Per collegare l'unità al sistema di condutture si utilizza un condotto flessibile di circa 200 mm di lunghezza.
3. Il condotto flessibile utilizzato deve essere ben disteso.
4. Tra l'unità HRV e qualsiasi curva stretta delle condutture deve essere una distanza minima di 200 mm. I condotti devono essere isolati nel passaggio in aree non riscaldate e vuote con l'equivalente di almeno 25 mm di un materiale avente una conducibilità termica $\leq 0,04 \text{ W/(m.K)}$ per ridurre la possibilità di formazione di condensa. Se il condotto si estende esternamente sopra il livello del tetto, il tratto in questione deve essere isolato oppure deve essere prevista la presenza di un sifone intercettatore della condensa posto subito sotto il livello del tetto.
5. I condotti all'interno dell'involucro dell'edificio riscaldato tra i terminali esterni e i raccordi di aspirazione aria esterna e di scarico aria all'esterno devono essere isolati e avvolti con un'ulteriore barriera antivapore posta all'esterno dell'isolante.
6. Nei punti in cui i condotti attraversano barriere tagliafuoco devono essere adeguatamente protetti in conformità in dei requisiti della Parte B delle norme sulle costruzioni (per l'Inghilterra e il Galles).
7. Al condotto verticale di scarico all'ambiente esterno deve essere collegato uno scarico per la condensa.
8. Il condotto deve essere installato in modo da ridurre al minimo la resistenza al passaggio dell'aria.
9. I condotti collegati ai raccordi di aspirazione e di scarico devono essere rivolti verso/da lo scarico dell'aria all'esterno dell'involucro dell'edificio.
10. I giunti dei condotti ai raccordi dell'unità devono essere fissati in modo da garantire la tenuta a lungo termine. Se si utilizza un tronco di condotto flessibile, fissarlo tramite fascetta fermatubo.
11. Tra i terminali di aspirazione e di scarico all'esterno vi deve essere una distanza minima di 2 m.

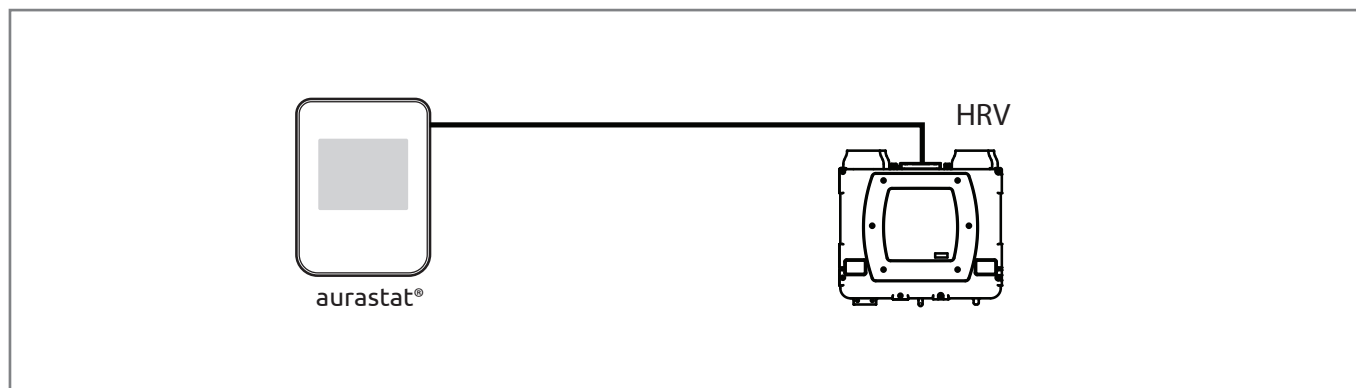


Panoramica del prodotto

Descrizione del prodotto

HRV10 *Q Plus* e HRV10M *Q Plus* sono apparecchi di ventilazione meccanica a recupero di calore (MVHR). Sono progettati per una ventilazione degli edifici efficiente dal punto di vista energetico. Le unità sono progettate per la ventilazione costante, l'estrazione dell'aria umida da bagni, locali igienici, cucine e locali di servizio. Quando l'aria viziata viene estratta, lo scambiatore di calore trasferisce il calore, che sarebbe andato perso, all'aria fresca immessa nelle camere da letto e nei soggiorni.

I modelli in questo manuale prodotto sono progettati per il funzionamento con aurastat® di Titon.



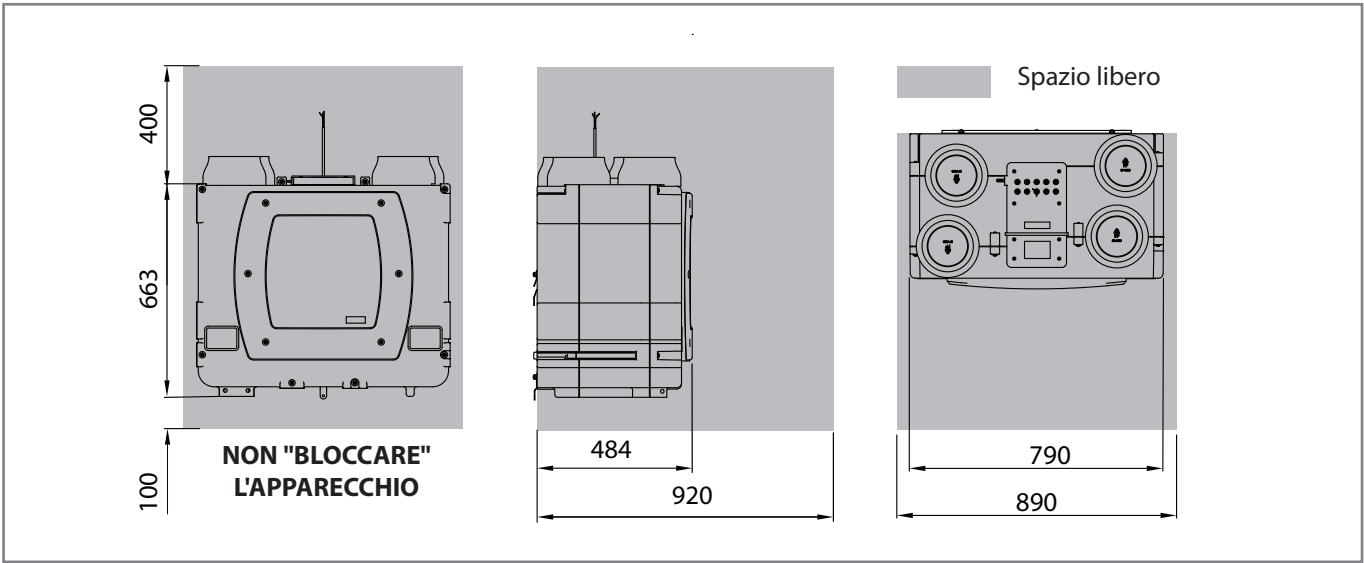
Contenuto della confezione

Controllare l'apparecchio alla consegna. Verificare l'eventuale presenza di danni e controllare la presenza di tutti gli accessori previsti. La confezione contiene:

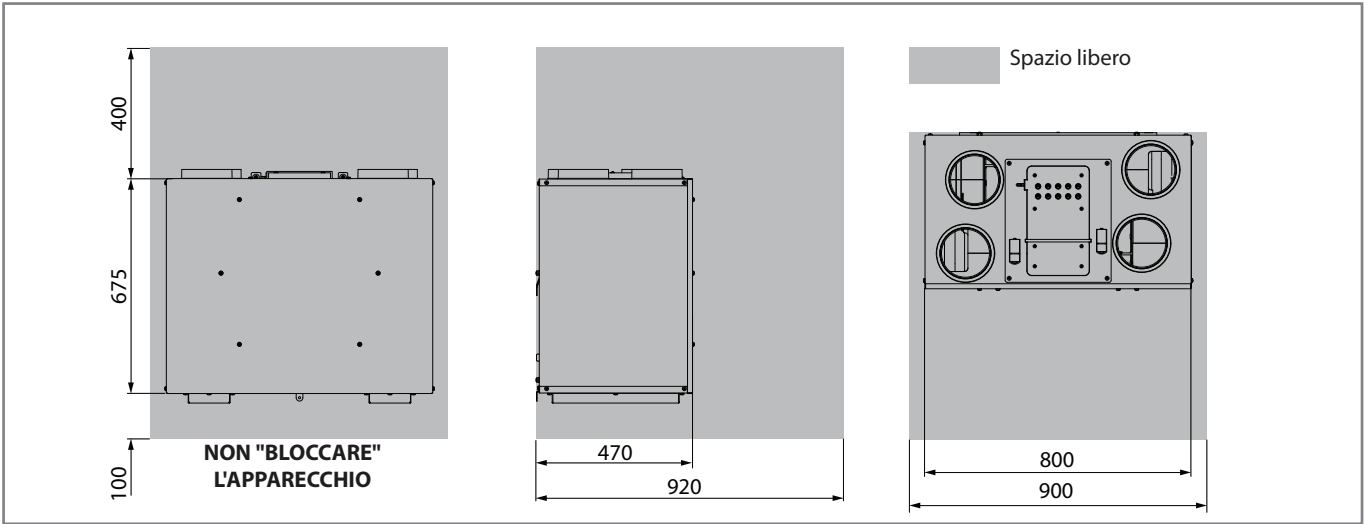
- 1 x unità HRV,
- 1 x Staffa di fissaggio,
- 1 x Ø 40 x 12 mm fascetta per tubi elicoidale per lo scarico della condensa,
- 4 x Adattatori coperchio raccordo da 150 mm a 125, forniti montati sui raccordi condotto,
- 1 x Manuale Prodotto.

Le eventuali mancanze e la presenza di danni devono essere immediatamente comunicate al fornitore.

Dimensioni



HRV10 Q Plus



HRV10M Q Plus

HRV10 Q Plus e HRV10M Q Plus

Leggere e attenersi alle indicazioni e alle avvertenze per la sicurezza contenuti in Avvertenze, informazioni sulla sicurezza e guida a pagina 3.

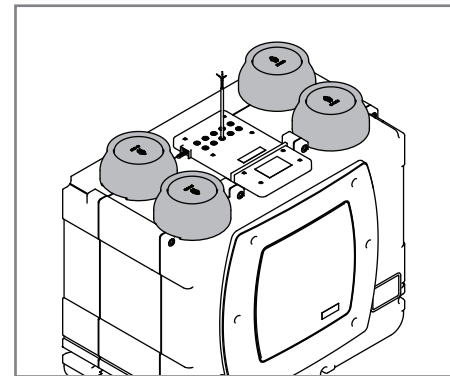
Titon consiglia, per tutte le installazioni nel Regno Unito, l'utilizzo delle indicazioni contenute nella Guida 2010 alla conformità della ventilazione domestica (Domestic Ventilation Compliance Guide 2010) Edizione ISBN-978 1 85946 378 9 e al Documento approvato Parte F 2010 ISBN-978 1 85946 370 3.



I documenti di cui sopra possono essere scaricati gratuitamente dal sito www.planningportal.gov.uk.

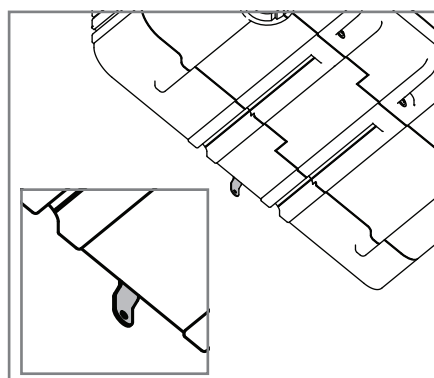
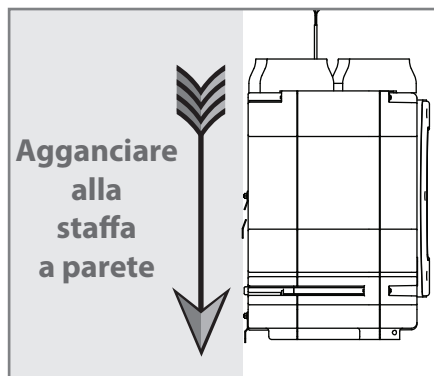
Non rimuovere i coperchi dei raccordi fino al collegamento delle condutture. I coperchi dei raccordi vengono montati per evitare la penetrazione all'interno dell'apparecchio di detriti che potrebbero causare ostruzioni e danni:

- Il Titon HRV10 Q Plus è progettato per l'installazione su parete o simile. La superficie di montaggio deve essere sufficientemente robusta da sostenere l'apparecchio.
- Durante la sistemazione dell'apparecchio, tenere presente la posizione dei servizi elettrici e dello scarico della condensa.
- Verificare che ci sia spazio libero sufficiente per l'accesso attorno al HRV10 Q Plus per i futuri interventi di manutenzione.
- Non "bloccare" l'apparecchio rendendo difficoltoso l'accesso per la manutenzione e la riparazione.

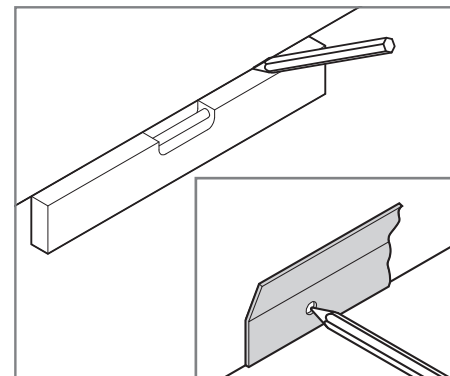


L'Unità DEVE essere montata a piombo e a livello sia in senso orizzontale che trasversale.

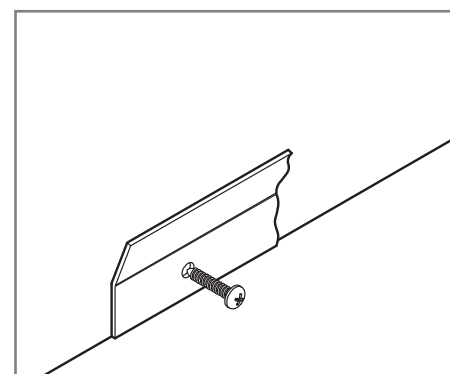
1. Tracciare una riga orizzontale sulla parete utilizzando una livella a bolla d'aria. Questa riga deve trovarsi a circa 330 mm al di sotto della superficie superiore dell'apparecchio, una volta montato, (escludendo i raccordi dei condotti).
 2. Utilizzare le staffe di fissaggio come maschera per tracciare i centri dei tre fori di fissaggio.
 3. Eseguire i fori per il fissaggio, utilizzando sempre un sistema adatto al tipo di parete.
 4. Montare la staffa di fissaggio alla parete verificando che il lato di aggancio sia posto superiormente, come indicato. Montare l'unità utilizzando contemporaneamente le due staffe di fissaggio. Assicurarsi che vi sia gioco tra le due staffe di fissaggio.
 5. La staffa di fissaggio DEVE essere utilizzata. Ruotare la staffa di fissaggio in posizione. Eseguire il foro per la staffa di fissaggio, utilizzando sempre un sistema adatto al tipo di parete.
- Utilizzare del materiale di riempimento dietro la staffa di fissaggio per assicurarsi che l'unità sia disposta orizzontalmente lungo l'asse fronte-retro.



Staffa di sicurezza evidenziata



Staffa di fissaggio evidenziata



Scarico condensa

Collegare la tubazione di scarico della condensa dell'apparecchio e collegarla al sistema di smaltimento delle acque reflue dell'abitazione in accordo con le norme edilizie in vigore.

Scarico della condensa:

- È fissato al raccordo di scarico presente alla base dell'unità.
- Deve integrare un sifone idoneo che deve agire come sacca d'aria, cioè deve essere stagno.
- Deve essere adeguatamente fissato e isolato con l'equivalente di almeno 25 mm di materiale isolante con conducibilità termica di 0,04 W/(mK) nel caso in cui una parte della tubazione passi attraverso uno spazio non riscaldato.
- Deve essere installato in modo da avere un ribassamento minimo di 5° rispetto all'unità.
- Titon consiglia l'uso di una valvola di scarico del tipo a diaframma al posto di un sifone "ad acqua" di tipo tradizionale che potrebbe rimanere all'asciutto. Pertanto, in sostituzione dei tradizionali sifoni a U, si consiglia l'impiego di una valvola in plastica autosigillante "Hepworth HepvO® Hygienic BRE certificato n. 042/97.

Montaggio

1. **HRV10M** - Rimuovere il coperchio lato sinistro dalla base dell'unità, mettendo da parte viti e rondelle.
2. **Tutte le unità** - Montare la fascetta per tubi attorno al raccordo di scarico condensa, verificando che sia stata premuta sopra il bordo e sia allineata col foro di accesso per il cacciavite per consentirne il successivo serraggio.
3. **Tutte le unità** - Inserire un tubo in PVC diam. est. 22 mm nel raccordo di scarico condensa fino al punto di arresto, non più di 50 mm di tubo devono essere inseriti nel raccordo di scarico condensa.
4. Serrare a mano la fascetta fermatubo. Non serrare eccessivamente.
5. **HRV10M** - Rimettere il coperchio sulla base dell'unità, verificando che siano state riutilizzate tutte le viti e rondelle.



Collegamenti delle condutture

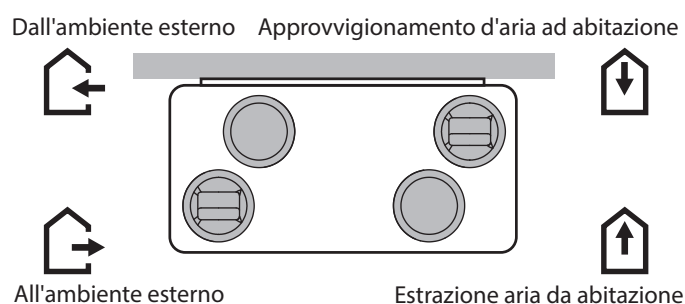
Leggere e attenersi alle Avvertenze, Informazioni sulla sicurezza e Guida a pagina 3.

Titon consiglia, per tutte le installazioni nel Regno Unito, l'utilizzo delle indicazioni contenute nella Guida 2010 alla conformità della ventilazione domestica (Domestic Ventilation Compliance Guide 2010) Edizione ISBN-978 1 85946 378 9 e al Documento approvato Parte F 2010 ISBN-978 1 85946 370 3.



I documenti di cui sopra possono essere scaricati gratuitamente dal sito www.planningportal.gov.uk.

Una volta che l'unità è stata installata e che i condotti sono pronti per essere collegati ad essa, rimuovere le protezioni dai raccordi condotti.



VERIFICARE CHE I CONDOTTI SIANO COLLEGATI AI RACCORDI CORRETTI

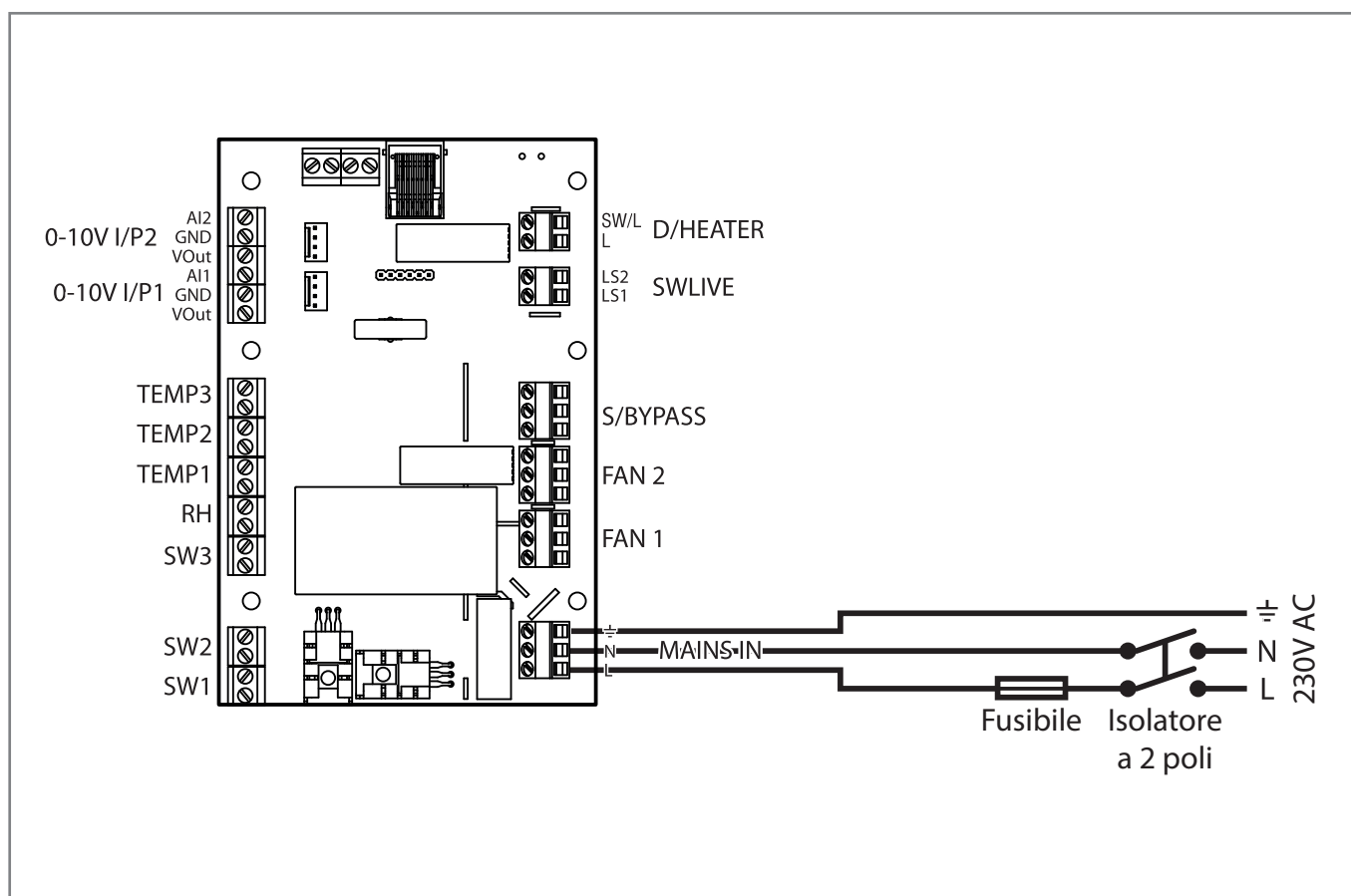
Accesso alle connessioni cablate

Tutto il cablaggio deve essere conforme alle attuali norme sul cablaggio I.E.E. e a tutti gli standard e alle norme sulle costruzioni nazionali attualmente in vigore. Leggere e attenersi alle Avvertenze, Informazioni sulla sicurezza e Guida a pagina 3.

HRV10 Q Plus HRV10M Q Plus

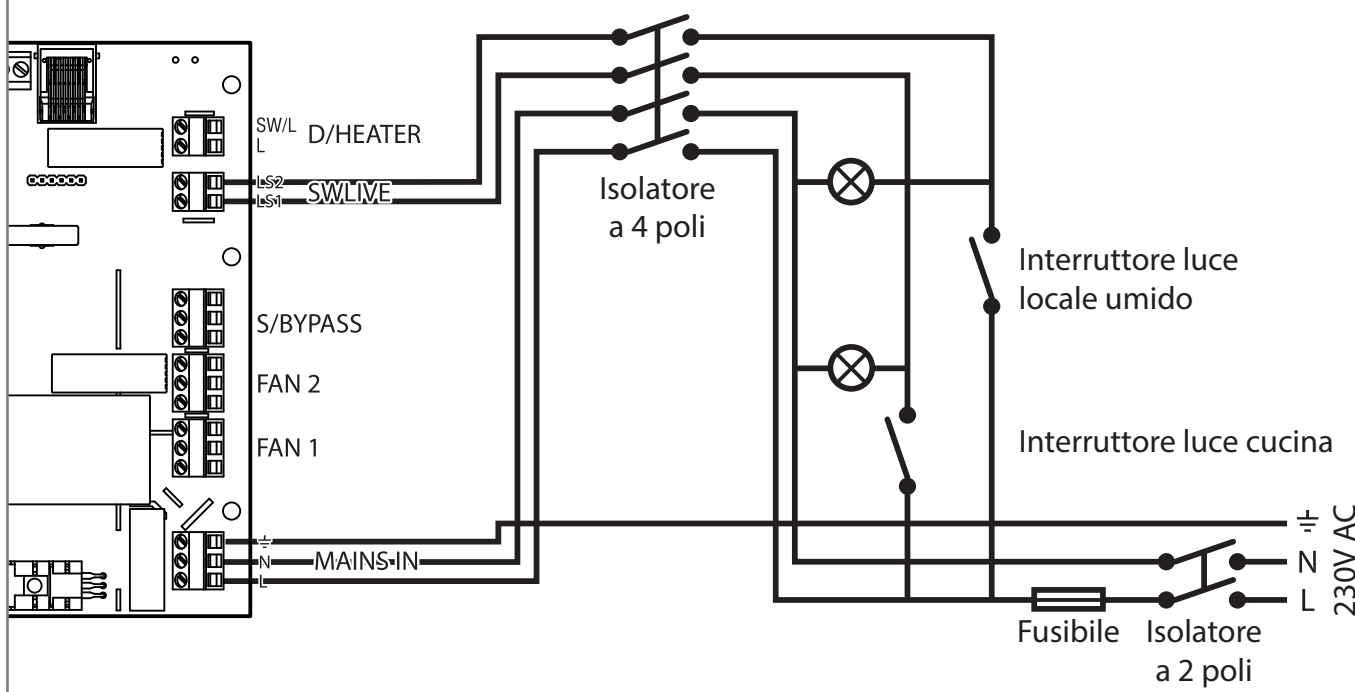
Il vano elettronico è situato nella parte superiore dell'unità. Il vano è dotato di due sportelli amovibili, anteriore e posteriore. Lo sportello anteriore deve essere rimosso sempre prima di quello posteriore; entrambi gli sportelli sono fissati tramite quattro viti. Tutto il cablaggio deve entrare nel vano elettronico attraverso gli appositi passaggi, utilizzando i passacavo o altri dispositivi simili posti sullo sportello posteriore.

Schemi elettrici



Cablaggio alimentazione Rif. EE167

L'alimentazione sotto interruttore (LS1, LS2) per la regolazione della velocità deve essere fornita dallo stesso circuito utilizzato per alimentare l'unità.
Deve essere prevista l'installazione di un isolatore locale a 3 (solo LS1) o 4 (LS1 e LS2) poli.
Per la commutazione dai altri circuiti, potrebbe essere necessario l'uso di relè (Part. N. TP505).

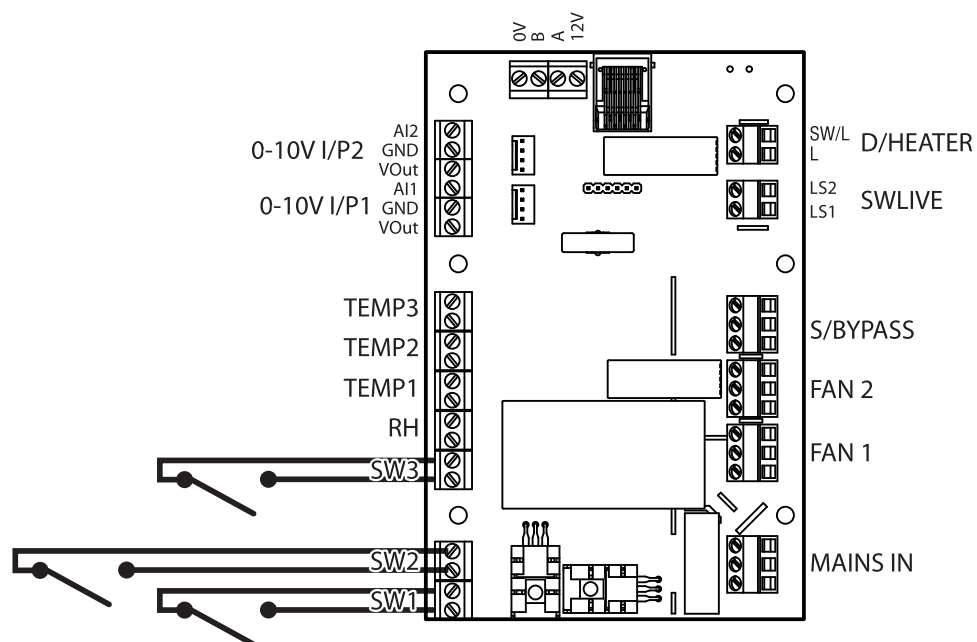


Cablaggio alimentazione con ingressi sotto interruttore Rif. EE166

Schemi elettrici

Interruttori predefiniti

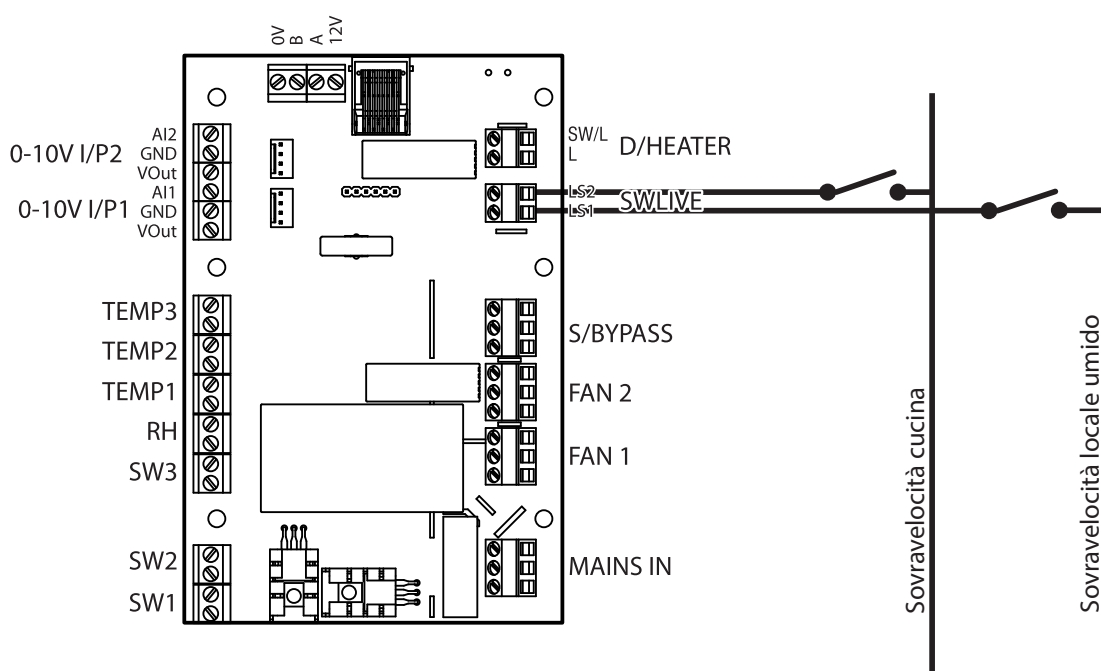
- SW1 - Non sotto tensione - sovravelocità cucina.
- SW2 - Non sotto tensione - Sovravelocità locale umido.
- SW3 - Non sotto tensione - Controllo SUMMERboost..



Ingressi interruttore non sotto tensione Rif. EE163

Interruttori predefiniti

- LS1 - 230 V AC - Sovravelocità cucina
- LS2 - 230 V AC - Sovravelocità locale umido



Ingressi interruttore SOTTO TENSIONE Rif. EE163

Schemi elettrici

Se i sensori sono dotati di interruttori, assicurarsi che siano impostati su VDC (V c.c.)

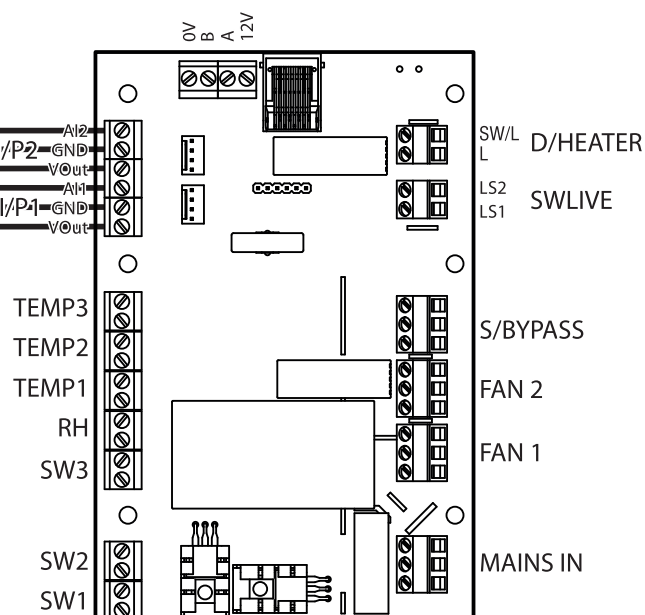
Sensore ambiente 2
(Sensore CO Ambiente RSC TP541)

AO1
GND
Vin

Sensore ambiente 1
(default sensore umidità
ambiente TP542 RSH)

AO1
GND
Vin

Opzioni supplementari:
Sensore Qualità dell'aria ambiente RSQ TP540
Sensore Temperatura Ambiente RST TP543

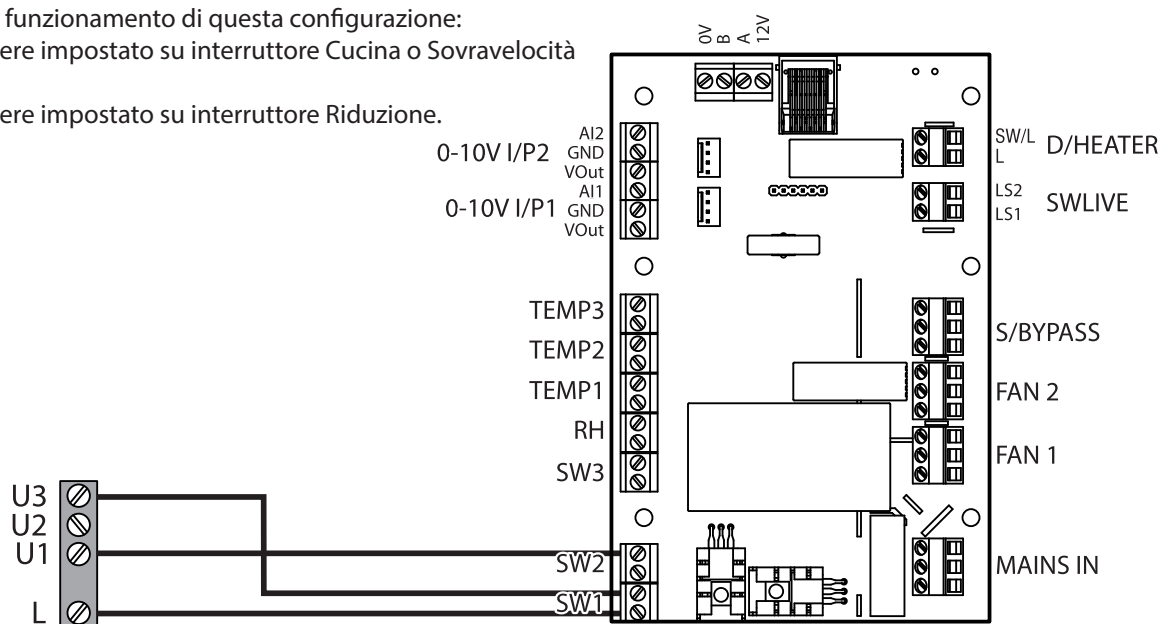


Connessioni sensore 0 - 10 V Rif. EE161

Posizioni commutatore rotante a tre posizioni TP508

- 1 - Velocità ridotta
- 2 - Velocità costante
- 3 - Sovravelocità

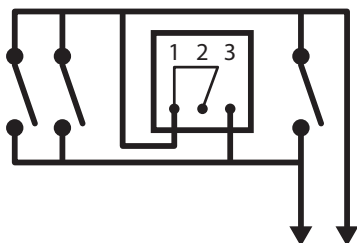
Per il corretto funzionamento di questa configurazione:
S1-1 deve essere impostato su interruttore Cucina o Sovravelocità
locale umido,
S1-2 deve essere impostato su interruttore Riduzione.



Interruttore a rotazione a 3 vie Rif. EE162

Schemi elettrici

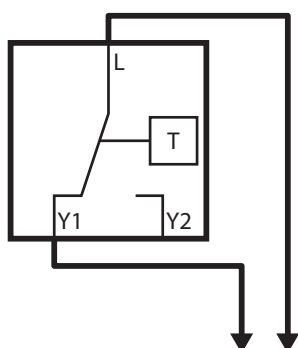
Per gli ingressi interruttore da SW1 a SW3 è possibile una qualsiasi di queste configurazioni a seconda della loro configurazione e del tipo di MVHR.



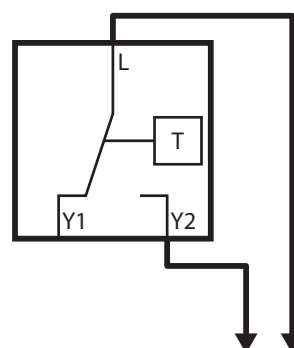
Comando regolazione velocità di MVHR non sotto tensione con impiego di interruttori unipolari TP502, TP503, TP507 e/o umidostato P500/TP501.
È possibile utilizzare un massimo di 10 interruttori unipolari o umidostati.



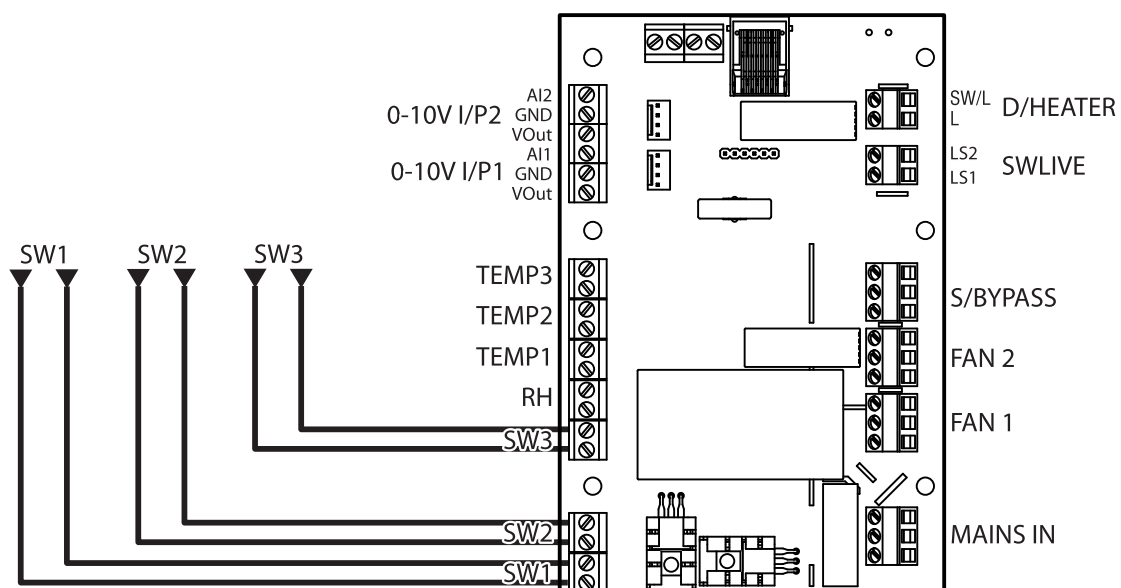
Interruttore a scatto modo Summer TP506 / Interruttore a scatto SUMMERboost® TP522.



Controllo non sotto tensione di SUMMERboost® tramite termostato ambiente.
Termostato ambiente TP509



Attivazione non sotto tensione del modo Summer tramite termostato ambiente. Termostato ambiente TP509



Riscaldatore

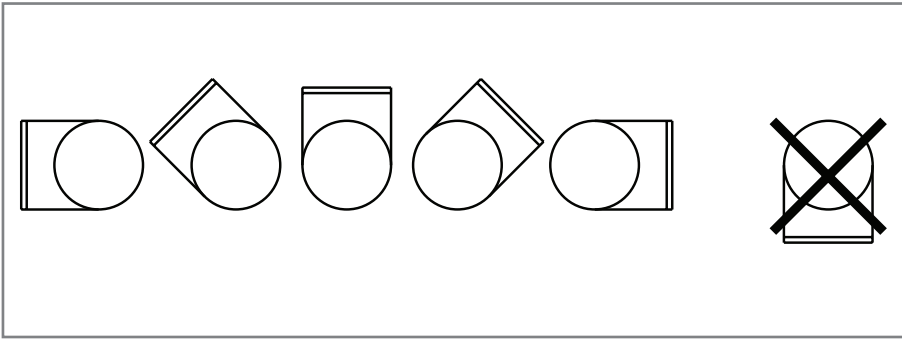
Utilizzando la PCB montata in fabbrica è possibile fare in modo che un riscaldatore alimentato da rete esterno provveda a preriscaldare la provvista di aria in ingresso. Con condizioni climatiche rigide questo riduce la possibilità di accumulo di ghiaccio all'interno dell'unità aumentando la temperatura dell'aria in ingresso. Tuttavia, ciò comporta un significativo aumento del consumo di energia elettrica.

Montaggio

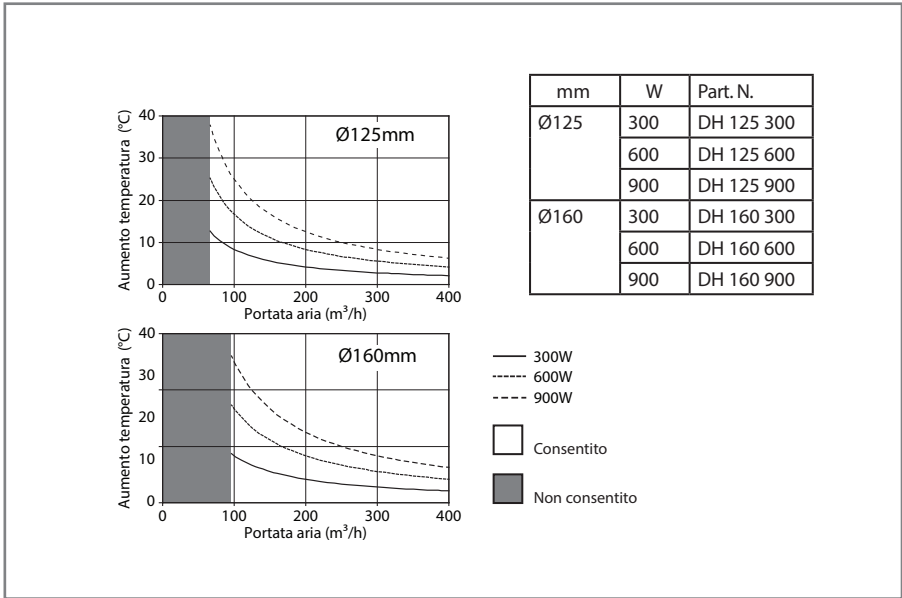
1. Il riscaldatore è progettato per l'inserimento in un condotto metallico a spirale standard ed è fissato al condotto mediante viti.
2. L'aria deve fluire attraverso il riscaldatore nel senso della freccia (situata sul lato del riscaldatore vicino alla morsettiera).
3. Il riscaldatore può essere montato sia in condotti orizzontali che verticali. La cassetta di giunzione elettrica può essere sistemata rivolta verso l'alto o lateralmente con un'angolazione massima di 90°. NON è consentito il montaggio della cassetta rivolta verso il basso.
4. Le aperture di accesso al riscaldatore devono essere protette da rete metallica fissa o da una presa d'aria che non consenta assolutamente il contatto con l'elemento interno.
5. Vicino all'uscita aria deve essere previsto un segnale di pericolo che indichi di non ostruire l'uscita dell'aria.
6. La distanza dal (al) riscaldatore a (da) un gomito del condotto, una valvola, filtro, ecc., deve essere pari ad almeno il doppio del diametro del condotto stesso, in caso contrario, vi è il rischio che il flusso dell'aria attraverso il riscaldatore risulti disuniforme con conseguente possibilità di intervento della protezione per surriscaldamento.
7. I riscaldatori possono essere isolati in conformità delle norme in vigore in materia di condotti di ventilazione. Tuttavia, il materiale isolante deve essere ignifugo. Il coperchio del riscaldatore deve essere privo di isolamento in modo che la targhetta sia visibile e che sia possibile rimuoverlo.
8. Le parti del sistema di ventilazione in cui i riscaldatori sono installati devono rimanere accessibili per consentire gli interventi di manutenzione e di sostituzione.
9. La distanza tra l'alloggiamento metallico del riscaldatore e parti in legno o altro materiale combustibile NON deve essere inferiore a 30 mm.
10. La massima temperatura ambiente consentita è 40°C.
11. Il flusso dell'aria attraverso il riscaldatore deve avere una velocità di almeno 1,5 m/s.
12. La massima temperatura di uscita consentita è 40°C.



Riscaldatore



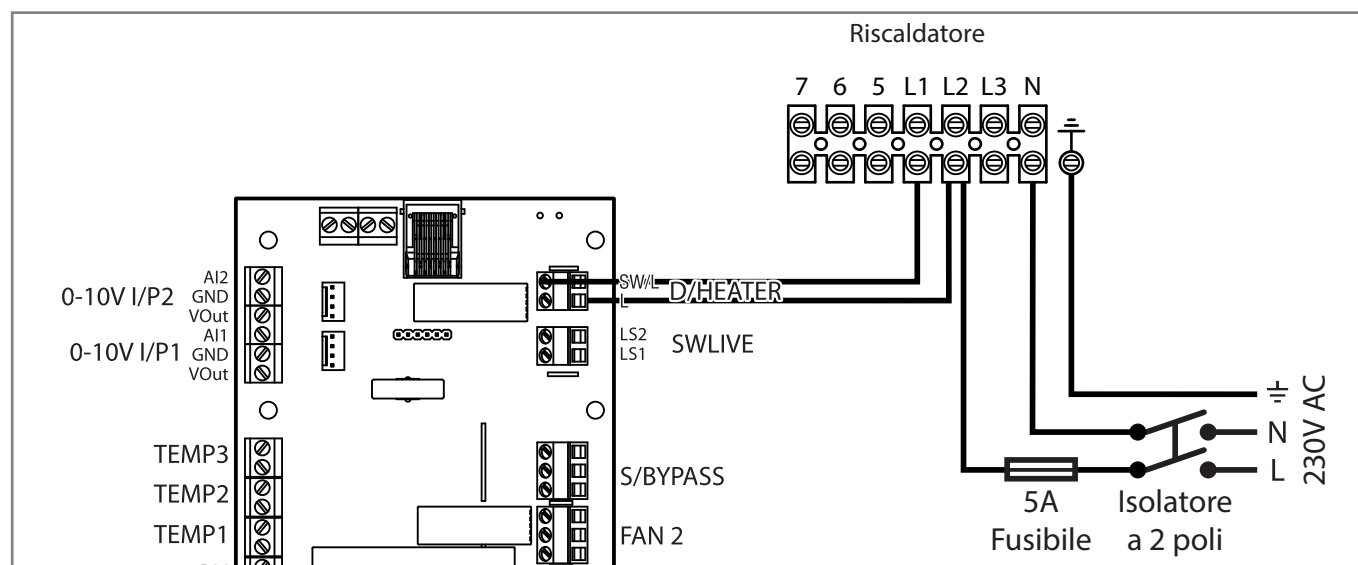
Orientazione per il montaggio del riscaldatore



Campi di funzionamento del riscaldatore

Collegamento alla rete

1. Tutto il cablaggio deve essere conforme alle attuali norme sul cablaggio I.E.E. e a tutti gli standard e alle norme sulle costruzioni nazionali attualmente in vigore.
2. L'installazione DEVE essere effettuata da personale competente adeguatamente qualificato.



Schema elettrico di collegamento del riscaldatore CV 12-09-1M Rif. EE165

3. I riscaldatori per condotti sono progettati per operare con alimentazione a corrente alternata monofase. Fare riferimento allo schema elettrico del riscaldatore in oggetto e alle caratteristiche elettriche riportate sulla targhetta situata sul coperchio del riscaldatore stesso.
4. Il riscaldatore da condotto deve essere collegato alla rete di alimentazione mediante cavo a sezione circolare fisso. Il riscaldatore deve essere dotato di passacavo in gomma o altro dispositivo appositamente progettato che assicuri la classe di protezione elettrica prevista per il riscaldatore. Il livello di protezione standard è IP43.
5. Non deve essere possibile inserire l'alimentazione dell'elemento a meno che HRV10 Q Plus sia in funzione. L'installazione fissa deve prevedere un interruttore su tutte le fasi o un interruttore bipolare con distanza tra i contatti di almeno 3 mm.
6. Il riscaldatore da condotto è dotato di due dispositivi di interruzione per surriscaldamento (uno con ripristino manuale) progettati per prevenire il surriscaldamento in presenza di un flusso d'aria insufficiente o in caso di avaria del sistema.
7. All'interno della scatola fusibili o sulla parete del locale di servizio deve essere affisso un disegno. Il disegno mostra le caratteristiche dei riscaldatori da condotto e la loro ubicazione nell'edificio, unitamente ad informazioni relative alle misure da adottare in caso di attivazione dell'interruttore di protezione contro il surriscaldamento.

Manutenzione

Non è richiesta alcuna manutenzione fatta eccezione di un periodico test funzionale.

Surriscaldamento

Dopo che l'interruttore per surriscaldamento con ripristino manuale è stato attivato, attenersi a quanto segue

1. Evitare di intervenire in alcun modo sul riscaldatore, ad esempio rimuovendo il coperchio, se non da parte di un elettricista autorizzato.
2. Disinserire l'alimentazione di rete.
3. Sottoporre ad indagine accurata i motivi dell'intervento dell'interruttore.
4. Dopo aver rimosso le cause del guasto, è possibile riarmare l'interruttore.

Il riscaldatore è dotato di una protezione termica a ripristino manuale il cui pulsante è situato sul coperchio del riscaldatore stesso.

Messa in servizio

Al termine dell'installazione del condotto, dell'HRV e di aurastat®, il sistema di ventilazione deve essere messo in funzione e configurato. Per le modalità di variazione della velocità del ventilatore e le altre impostazioni, vedere il Manuale del Prodotto Controller HRV aurastat®.



Manuale del prodotto Controller HRV aurastat®

Manutenzione ordinaria

Tutte le unità di ventilazione richiedono manutenzione periodica. La manutenzione ordinaria, ad eccezione della sostituzione dei filtri, deve essere effettuata esclusivamente da personale competente e adeguatamente qualificato.

AVVERTENZA: l'unità utilizza un'alimentazione in corrente alternata a 230V e contiene parti meccaniche in rotazione. ISOLARE l'unità dalla rete di alimentazione e attendere un tempo sufficiente a consentire l'arresto di tutte le parti in movimento prima di eseguire interventi di riparazione o manutenzione. L'unità può essere fornita con più punti sotto tensione se è previsto l'impiego di un riscaldatore o si utilizza un'alimentazione sotto interruttore per la regolazione della velocità.

Rimozione del coperchio anteriore HRV10 Q Plus

1. ISOLARE l'unità dalla rete di alimentazione e attendere un tempo sufficiente a consentire l'arresto di tutte le parti in movimento.
2. Allentare le sei viti situate sul lato anteriore del coperchio.
3. Rimuovere completamente il coperchio anteriore estraendolo dall'unità.

Per rimettere il coperchio, invertire l'ordine delle operazioni. Assicurarsi che le rondelle grandi siano state riutilizzate.

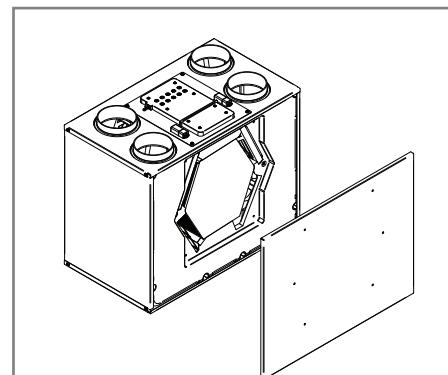
Notare che le due viti centrali sono più corte delle quattro poste agli angoli. Quando si rimette a posto il coperchio, evitare di serrare eccessivamente le viti.



Rimozione del coperchio anteriore HRV10M Q Plus

1. ISOLARE l'unità dalla rete di alimentazione e attendere un tempo sufficiente a consentire l'arresto di tutte le parti in movimento.
2. Allentare le sei viti situate sul lato anteriore del coperchio.
3. Rimuovere completamente il coperchio anteriore estraendolo dall'unità.
4. Per rimettere il coperchio, invertire l'ordine delle operazioni. Assicurarsi che le rondelle a stella siano state riutilizzate.

Notare che le due viti centrali sono più corte delle quattro poste agli angoli. Quando si rimette a posto il coperchio, evitare di serrare eccessivamente le viti.



Pulizia interna

Per ottenere i risultati migliori:

5. Estrarre i filtri situati su entrambi i lati dello scambiatore di calore.
6. Rimuovere delicatamente tutta la polvere dalla superficie dello scambiatore di calore, dall'interno dell'unità e dal Bypass servendosi di un aspirapolvere.
7. Non utilizzare detergenti abrasivi, acqua, solventi o altri fluidi.

Pulizia esterna

Per ottenere i risultati migliori, utilizzare un panno pulito inumidito. Non utilizzare detergenti abrasivi, solventi o altri fluidi.

Sostituzione filtro

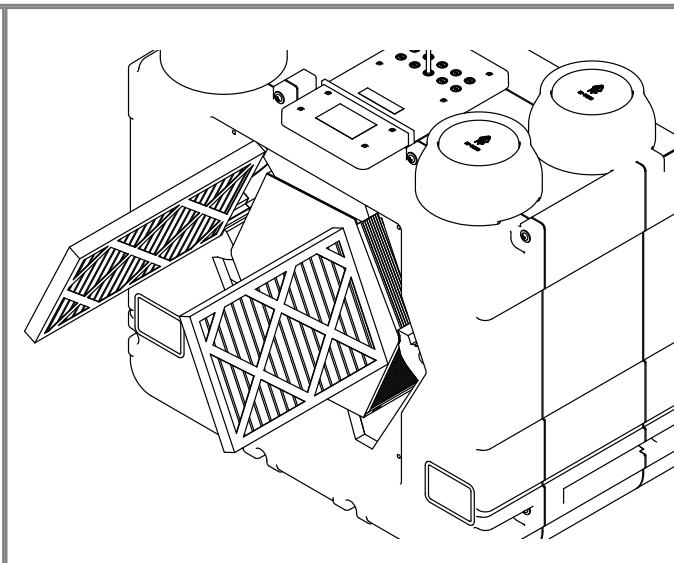
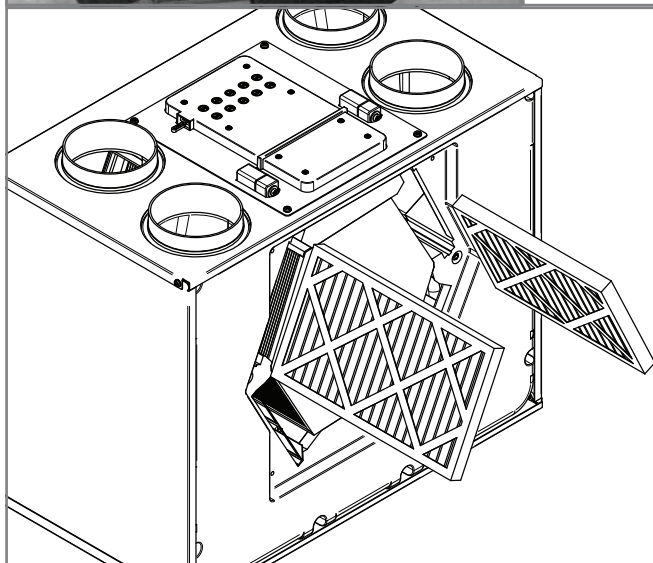
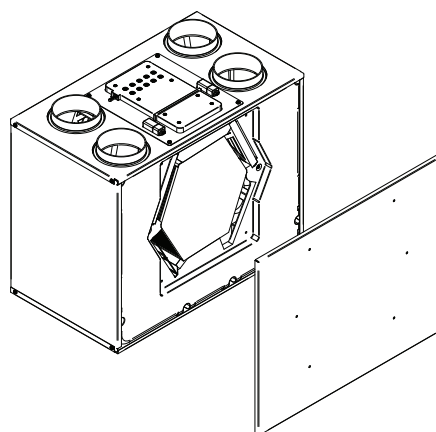


I filtri dovrebbero essere sostituiti con cadenza almeno annuale o più frequentemente a seconda delle condizioni ambientali. aurastat® provvederà ad indicare il momento in cui è richiesta la sostituzione del filtro in linea con l'intervallo sostituzione filtro programmato. I filtri di ricambio sono disponibili presso Titon Direct. www.titondirect.co.uk

Modello	Set filtri G4
HRV10 Q Plus TP480B	XP44023/099
HRV10M Q Plus TP481B	

Per sostituire i filtri.

1. Rimuovere il coperchio anteriore, vedere la pagina precedente.
2. Estrarre i filtri situati su entrambi i lati dello scambiatore di calore come illustrato.
3. Sostituire i filtri inserendo delicatamente i filtri su entrambi i lati dello scambiatore di calore.
4. Assicurarsi che le frecce stampigliate sulle estremità dei filtri siano rivolte verso lo scambiatore di calore. Le unità utilizzano filtri di lunghezza diversa. Quando si opera la sostituzione dei filtri, assicurarsi che quello corto sia montato sul lato destro dello scambiatore di calore, vedere l'illustrazione.
5. Rimontare il coperchio anteriore. Quando si rimette a posto il coperchio, evitare di serrare eccessivamente le viti.
6. Dopo aver sostituito i filtri occorre resettare l'apposita segnalazione di aurastat®, vedere il menu SETUP2 nel Manuale del prodotto Controller HRV aurastat®.



Registro assistenza

Assistenza prestata da	Azienda	Data	Note

Per qualsiasi spiegazione, rivolgersi all'installatore del sistema.

Assicurarsi che questo manuale venga consegnato al proprietario/locatario della casa al termine dell'installazione e della messa in funzione del sistema di ventilazione. Questo Manuale del Prodotto deve essere conservato nel Pacchetto informazioni di casa (Home Information Pack) e utilizzato come registro degli interventi.

Installato da:



MARKETING DIVISION
International House, Peartree Road, Stanway, Colchester, Essex CO3 0JL
Tel: +44 (0) 1206 713800 Fax: +44 (0) 1206 543126
Email: ventsales@titon.co.uk Web: www.titon.com